

Indice

Introduzione

L'ideologia dopo la fine delle ideologie 3

La lunga marcia verso l'egemonia, p. 7 - Così il neoliberismo ha messo in crisi la civiltà, p. 11 - Quando la matematica trasforma la realtà, p. 13

Parte prima

Tutto il mondo è finanza

I. Quando il debito privato si maschera da debito pubblico 19

Come salvare l'economia dalla finanza, p. 23 - Aiutare le banche senza riformarle, p. 26 - Sulla crisi incombe ancora l'ombra del debito, p. 29 - La macchina cieca dei mercati, p. 33

II. L'industria se ne va 37

La globalizzazione senza veli, p. 41 - Il Contratto nazionale di lavoro sotto attacco, p. 44 - Perché il sindacato non conta quasi più, p. 46 - Se il capitale zittisce la voce dei lavoratori, p. 49 - La democrazia sottomessa alla grande impresa, p. 51 - La strada bassa della Fiat, p. 54

Parte seconda

Ahi serva Europa

I. L'Unione neoliberale 59

La crisi greca e le colpe della Ue, p. 63 - Quella miopia politica delle misure di austerità, p. 66 - Se la cancelliera Merkel ha la memoria corta, p. 69 - Cambiamo i trattati Ue, p. 72 - I rimproveri sbagliati, p. 76 - Le elezioni europee e i trattati da rifare, p. 78 - L'emergenza non giustifica i danni dell'austerità, p. 81 - Se la Ue diventa una dittatura, p. 84 - La Troika e i diritti umani, p. 87

II. Povera Italia 91

Chi ha paura dello Stato sociale?, p. 95 - Che cosa va chiesto a Palazzo Chigi, p. 98 - Se Renzi si ispira a Schroeder e Blair,

p. 101 - I quattro governi del disastro, p. 104 - La differenza visibile tra destra e sinistra, p. 107

Parte terza

Tanta fatica per nulla...

I. Senza lavoro 113

Che cosa alimenta la disoccupazione, p. 117 - Perché la crisi della finanza genera disoccupazione, p. 120 - Le domande di un disoccupato, p. 123 - Un New Deal per l'occupazione, p. 126 - Le ricette immaginarie, p. 129 - Ecco come creare lavoro, p. 131 - Ritorniamo allo Stato imprenditore, p. 134 - Edilizia e ambiente per un lavoro nuovo, p. 138

II. Senza denaro 143

Quando i salari sono senza dignità, p. 147 - Ma anche lo stipendio può essere un ricatto, p. 150 - Il Jobs Act e quei lavoratori poveri, p. 152

III. Senza stabilità 155

I pericoli della connessione a vita, p. 159 - Flexsecurity all'italiana, p. 161 - Come abolire il diritto al lavoro, p. 164 - La minaccia dell'articolo 8, p. 165 - Contratto unico sì, licenziamenti facili no, p. 168 - Il falso problema della "flessibilità in uscita", p. 171 - Così non si combatte la piaga del precariato, p. 173

Conclusioni

**Modesta proposta per uscire dall'euro
(ma non dall'Unione europea)** 177

1. Premessa, p. 179 - 2. Il concetto di sovranità, p. 179 - 3. Il costo economico, politico e sociale delle sovranità perdute a causa dell'euro supera il costo di uscirne, p. 181 - 4. Le procedure che uno Stato membro dovrebbe seguire per recedere dalla Ue, p. 185 - 5. Le condizioni per recedere dall'euro ma non dalla Ue, senza emendare i trattati, p. 187 - 6. I mutamenti legali necessari per un negoziato sostenibile che porti a recedere dall'eurozona, ma non dalla Ue, tramite emendamenti e accordi legali, p. 188 - 7. La condizione che l'Italia non può soddisfare per restare nell'euro: far scendere in vent'anni al 60 per cento il rapporto tra debito pubblico e Pil, p. 191 - 8. Il lavoro per affrontare il negoziato che porta alla recessione dovrebbe iniziare al più presto - con un nuovo governo o senza, p. 193 - 9. Addenda, p. 194

Fonti

197